

ninile

Empoli

Rally

Inizio alla grande per Cavallini Un trionfo al trofeo 'Maremma'

E' davvero un avvio di stagione esaltante per Tobia Cavallini. Infatti il pilota di Cerreto Guidi, dopo il brillante 2° posto conquistato nell'appuntamento di Casciana Terme, s'è ripetuto al volante della sua Skoda Fabia R5 chiudendo in trionfo la 44ª edizione del «Trofeo Maremma», a Follonica, una delle gare più longeve in Toscana e non solo.

Con al fianco per la prima volta il pistoiese Antonio Bugelli, Cavallini Guidi ha centrato il successo con l'ultima prova speciale della gara, al termine di una progressione di notevole indicazione tecnica e tattica, considerando che Cavallini da alcuni anni non svolge più attività sportiva continuativa, con logica difficoltà a trovare l'immediato ritmo di gara, rispetto ai molti competitor incontrati. Dopo un avvio di gara 'conservativo', volto a trovare la migliore soluzione di pneumatici e set-up su un fondo stradale non facile da capire oltre che a mettere a fuoco le potenzialità avversarie, la coppia portacolori della Jolly Racing

Team ha pian piano iniziato l'attacco ai vertici della classifica arrivando a duellare per il 1° posto con il coriaceo svizzero Oliver Burri, leader per un solo secondo su Cavallini alla soglia dell'ultima «chrono». L'assalto decisivo del driver di Cerreto Guidi è arrivato nel veloce e tecnico tracciato della prova «Marsiliana», peraltro re-introdotta dopo 5 anni di assenza, dove Cavallini ha staccato il rivale di 2 secondi andando così a vincere con lo scarto di un secondo. Per Cavallini si tratta di un ritorno alla vittoria a distanza di due anni dall'ultima affermazione al «Valdinievole», oltre ai due successi al Motor Show di Bologna.

«Sono felicissimo – ha commentato a fine gara Cavallini – perché è stata veramente una bella gara, gestita in crescendo in condizioni molto difficili e con un finale al cardiopalma. Ci voleva. Nel finale abbiamo dato il massimo e siamo riusciti per un soffio a vincere una bellissima e prestigiosa gara come questa contro avversari veramente molto forti».